

DIOCESI DI IVREA – Foglietto n.37 /2018

Visita il sito: www.parrocchieinsiemecastelrosso.com

Parrocchia San Giovanni Battista e San Rocco

Via San Rocco n.2 – 10034 - Castelrosso - tel.011/911.39.22

Parrocchia Madonna del Santo Rosario e Cappellania dei Torassi

Corso Galileo Ferraris n.223 – Chivasso - tel. 011/911.25.91



Riprendiamo il nostro CAMMINO INSIEME...

Carissimi Parrocchiani e Lettori del Foglietto Parrocchiale

dopo la pausa estiva, rieccoci qui con il nostro foglietto settimanale parrocchiale e fra non molti giorni la ripresa delle attività catechistiche e oratoriali.

«Rendo grazie a Dio ogni volta che mi ricordo di voi. Sempre quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia, a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo» (Fil 1,3-5).

Con questo versetto della lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi desidero iniziare questo nuovo anno pastorale.

Sarà un anno intenso, ricco di iniziative pastorali, ma anche l'inizio di attività di ristrutturazione e ricostruzione per alcuni edifici della nostra parrocchia andati in decadimento con il passare del tempo.

E' con grande fede e devozione che voglio affidare questo nuovo anno alla materna protezione della Vergine Maria, sotto il Titolo di Nostra Signora della Salette, dove mi sono recato qualche settimana fa per partecipare ad un esercizio spirituale. Mi affido a lei, perché ascolti il mio desiderio di poter restituire alle nostre parrocchie luoghi d'incontro e di preghiera, che ci aiutino sempre più a sentirci un'unica comunità. Non conoscevo personalmente questo santuario e questa realtà e ho desiderato andarci come pellegrino. Si racconta che il 19 Settembre 1846, nel cuore delle brulle Prealpi francesi, due pastorelli, Melania e Massimino, sono stati visitati da una "Bella Signora" in pianto: Maria implorava il suo popolo di scegliere la vita. Il suo richiamo e le sue lacrime hanno emozionato tante persone che, da ormai un secolo e mezzo, non smettono di salire sulla montagna per mettersi in cammino sulle tracce di suo Figlio. Maria interpella il suo Popolo smarrito in mezzo a un mondo troppo spesso senza giustizia e amore... perché senza Dio. Solo la **CONVERSIONE** può aprire cammini nuovi all'umanità di oggi. **CONFESSIONE** e **EUCARESTIA** sono la nostra forza e il nostro sostegno.

Ci affidiamo allora, alla sua materna intercessione ascoltando quest'invito di far conoscere a tutto il popolo il suo messaggio e implorando da Lei la sua intercessione presso Gesù.



Chiedo al Signore la forza e la salute per poter affrontare quest'anno di grandi lavori, senza dimenticarci di dover crescere come comunità Cristiana, che non cammina da sola ma seguendo il pastore che è Cristo. Una parrocchia migliore si costruisce grazie a voi, alla vostra voglia di cambiamento e alla vostra generosità. E ne sono certo che ce la faremo.

All'inizio di questo nuovo anno pastorale che sta per avviarsi, non posso dimenticare il mio 10° anniversario di vita sacerdotale che ho celebrato con voi il 28 giugno scorso. Che bello il ricordo, ancora vivo e eterno, d'aver visto le mie tre comunità attuali e molte altre persone provenienti da comunità nelle quali ho svolto in passato il mio servizio e per le quale il mio sacerdozio è stato offerto e lo sarà sempre, con l'unico obiettivo: costruire comunione. Ringrazio di vero cuore quanti mi hanno onorato con la loro presenza e preghiera. I miei confratelli nel sacerdozio, le comunità di Castelrosso, Madonna del S. Rosario e Torassi che ogni giorno vedo crescere nella comunione e nella gioia di lavorare insieme, una grande testimonianza di unità. Lo Spirito unisce e non divide. Questo è il segno visibile dello Spirito. L'unità. Sono lieto di essere pastore di "questa Comunità in cammino, come tutte le altre, per seguire un'unica strada, la strada di Cristo Buon Pastore e come dice Papa Francesco «Non sono le mura che devono farci vivere il nostro sacerdozio, ma una Chiesa in uscita» che va incontro agli altri, alla società." Il Sacerdozio è la più grande dignità dell'uomo. Diceva San Giuseppe Cottolengo: «Il sacerdozio è un dono talmente alto che non basterà l'eternità per ringraziare di esso la bontà di Dio» Sono passati poco più di 4 anni da quando sono stato accolto in festa qui a Castelrosso e Coppina, iniziando a condividere gioie, speranze e sofferenze e con la stessa gioia voglio ribadire in questo nuovo anno la mia gratitudine ed il mio bene. Voglio affidare alla Vergine Maria, ai nostri santi Patroni, perché possano sorreggerci nel nostro cammino pastorale e possano darmi la forza di stare tra voi come un servo speciale, pronto a rendere sempre ragione della nostra Speranza. Non mi sono pentito di aver detto quel primo SI, che ha avuto bisogno di tanti SI quotidiani successivi, e rifarei senz'altro la scelta che ho fatto: essere Sacerdote per sempre nelle mani di Dio per la Chiesa e per il mondo. Sono convinto che Dio ancora oggi chiama tanti giovani al sacerdozio e prego perché possano sentire ed ascoltare la Sua voce, senza paura. Desidero rivolgere ancora un pensiero grato a tanti amici sacerdoti che non sono più fra noi e che hanno svolto un ruolo determinante per la mia vocazione e la mia formazione: Don Rogano Giuseppe, Mons. Babando Lorenzo e altri sacerdoti... Vogliate tutti con me ringraziare il Signore e pregarLo perché io sia sempre più un sacerdote secondo il Suo cuore. Grazie e con gioia riprendiamo il nostro cammino.

Con affetto, amicizie e riconoscenza Don Gianpiero